

**L'arcivescovo Ocampo bersaglio dei trafficanti di droga o vittima casuale di uno scontro fra bande rivali di «signori della coca»? Il prelado aveva denunciato gli affari illeciti**

**Il presidente Carlos Salinas scrive al Papa Il Vaticano: «Un gesto molto apprezzato» Un paese in preda a un'ondata di violenza e a una crisi sociale di enormi proporzioni**

# Narcos messicani uccidono il cardinale

## Sei morti nella strage all'aeroporto di Guadalajara

In una violenta sparatoria all'aeroporto di Guadalajara è rimasto ucciso insieme ad altre 5 persone l'arcivescovo Posadas Ocampo. Il coraggioso prelado aveva martellantemente denunciato la violenza che si era impadronita della città. Un novello martire cristiano come monsignor Romero? La prima ricostruzione parla di una morte casuale avvenuta durante una battaglia fra bande rivali di narcotrafficanti

situazione impudrida aveva denunciato i cardinali che dando al governo di fare qualche cosa il più presto. La violenza e la disoccupazione stanno infatti creando in Messico un' situazione «rischio di esplosione sociale» come dichiarano i partiti di opposizione. Su 85 milioni di abitanti ci sono 10 milioni di poveri e 18 milioni di persone incapaci di garantirsi la sopravvivenza. La modernizzazione economica convive con sei milioni di disoccupati, dieci secondo fonti sindacali. Il degrado sociale ha moltiplicato la criminalità comune che si affianca alla violenza di sinistra politica (il partito di opposizione Prd ha denunciato in 5 anni l'uccisione di 146 suoi esponenti) e a quella legata al narcotraffico, diventato talmente aggressivo da preoccupare persino gli Stati Uniti in vista dell'entrata in vigore del trattato di libero scambio commerciale.



Il fatto che da meno di un anno sono state ristabilite le relazioni diplomatiche tra Messico e Santa Sede dopo oltre due secoli di separazione assoluta tra lo Stato e la Chiesa tanto che ai semplici sacerdoti come ai prelati era vietato persino di portare in pubblico l'abito liturgico e di celebrare nei fuori del tempio.

La stessa storia del futuro cardinale - chiamato Juan Jesus dai modesti ed onesti genitori che volevano che il loro unico figlio studiasse - coincide con quella del suo seminario Juan Jesus che era nato il 10 novembre 1926 a Salvatierra, una cittadina poco distante da Guadalajara dove aveva frequentato le scuole elementari e si era appena iscritto per continuare gli studi al seminario quando quest'ultimo fu chiuso dalle autorità civili. E siccome fu spostato dai superiori a Celaya dove fu ospitato come in esilio nella sua casa da Donna Luisa Perez, il giovane Juan Jesus si trasferì presso una sua zia per frequentare sia pure in clandestinità il seminario. Solo più tardi quando in Messico si aprì un periodo di tolleranza nei rapporti tra lo Stato e la Chiesa il seminario poté uscire dalla clandestinità e il 23 settembre 1950 il giovane Juan Jesus fu ordinato sacerdote a 24 anni.

**CITTÀ DEL MESSICO** Due ore di fuoco all'aeroporto di Guadalajara. Sei morti fra cui l'arcivescovo della terra città messicana Juan Jesus Posadas Ocampo. Negli ultimi tempi l'ultima volta il 9 aprile scorso il prelado aveva martellantemente denunciato «l'ondata di sangue e di violenza» di cui è ormai preda la città. L'aveva coraggiosamente elencato le ragioni di tanta quotidiana e ferace povertà: corruzione ma anche e soprattutto narcotraffico. Era lui il sessantatreenne cardinale bersaglio delle centinaia di proiettili sparati dai mitra dei killer? Non si può escludere anche se le prime ricostruzioni della sparatoria fanno piuttosto prendere per una battaglia in campo aperto fra due fazioni rivali di narcotrafficanti.

È stata questa ipotesi che nelle prime ore dopo l'attentato ha accreditato il procuratore della Repubblica dello Stato di Guadalajara Leonardo Larios Guzman, anche se nel corso della giornata in lui è prevalsa la prudenza e ha dichiarato di voler attendere le perizie degli esperti prima di esprimersi. Anche il Vaticano sembra propendere per un omicidio casuale. Joaquín Navarro portavoce della Santa Sede ha dichiarato: «Posso manifestare il grande dolore con cui è stata ricevuta la notizia della tragica morte del cardinale Ocampo. Devo anche esprimere la grande deplorazione per questa morte avvenuta in un contesto di irrazionale violenza che ha coinvolto, oltre al cardinale, altre persone ugualmente innocenti ed estranee. Queste vittime innocenti sono anche un affronto a tutti ed ad ognuno dei messicani». Appena venuto a conoscenza dell'uccisione del cardinale il presidente messicano Carlos Salinas De Gortari prima di recarsi a



Il cardinale Posadas Ocampo in alto il suo corpo martoriato

## Un coraggioso artefice del disgelo

**ALCESTE SANTINI**

**CITTÀ DEL VATICANO** Il Papa in un messaggio al presidente della Conferenza episcopale messicana ha definito «un atto ingiustificato di violenza contro la vita e la dignità della persona umana» quello compiuto da un gruppo di narcotrafficianti che hanno colpito a morte il cardinale Juan José Posadas Ocampo, arcivescovo di Guadalajara. E il Presidente della Repubblica messicana Carlos Salinas De Gortari in una lettera portata ieri mattina in Vaticano dall'ambasciatore messicano presso la Santa Sede ha espresso il suo «più forte disprezzo» e la sua «più forte indignazione» per l'atto di violenza che ha provocato la morte del porporato e di altre persone innocenti.

Il cardinale Posadas Ocampo aveva 67 anni e da quando nel 1987 era stato nominato arcivescovo di Guadalajara aveva più volte denunciato il «falso traffico della droga» dal Messico verso gli Stati Uniti, anche se le autorità di polizia almeno nel primo momento non hanno escluso che fosse stato bersaglio di una ritorsione che si era recato all'aeroporto per accogliere il nunzio apostolico monsignor Girolamo Prigione, proveniente da Città del Messico. «Sarebbe stata «coinvolta in un fuoco incrociato» che ha fatto anche altre vittime. E la tempestività con cui il presidente messicano ha disposto che il suo ambasciatore facesse un passo in Vaticano per farsi partecipare alla grave perdita di un uomo di pace e di bontà», si spiega con

**Il presidente del Guatemala appoggiato dai militari ha sciolto il Parlamento, sospesa la Costituzione e la libertà di stampa. Il premio Nobel incita l'opposizione alla resistenza. Dura condanna da Washington per i golpisti**

# Golpe bianco nel paese di Rigoberta Menchù

**Golpe bianco in Guatemala** Il presidente Jorge Serrano ha sospeso la Costituzione, sciolto il Parlamento e le Procure, a partire da quella che si occupava della violazione dei diritti umani. È la risposta all'ondata di protesta culminata venerdì scorso con uno sciopero generale. Agli arresti il presidente del Parlamento ed altre autorità del Paese. Gli Stati Uniti condannano l'azione di Serrano e dei militari

Il Guatemala confina a nord con il Messico, ad est con il Belize e l'Honduras, a sud con il Salvador e ad ovest con l'Oceano Pacifico. La superficie è di 108.890 kmq (quasi un terzo dell'Italia).

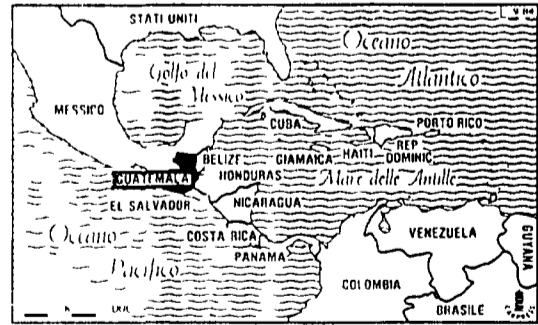
**Popolazione** 9.177.000 abitanti, dei quali il 15 per cento ama rindi, il 45 metz'ca e il resto creoli ed europei.

**Capitale** Città del Guatemala, 2.018.000 abitanti.

**Moneta** il quetzal (229 lire nell'aprile del 1992).

**Religione** cattolici 75 per cento, protestanti il 25.

**Istituzioni politiche** Repubblica presidenziale. In base alla Costituzione del 14 gennaio 1986 il presidente della Repubblica è anche capo del governo e dura in carica 5 anni, al pari di 45



sembra legislativa (100 membri).

**Storia** abitato da popolazioni maya, fece parte dal 1524 al 1821 di un impero coloniale spagnolo. Indipendente dall'impero messicano dal 1847, il Guatemala subì fino al 1944 quattro dittature militari. Dopo una breve parentesi democratica durante la presidenza Arevalo (1944 - 1951) e di Jacobo Arbenz Guzman (1954) di nuovo il paese, salvo brevi periodi fu sotto sanguinoso dittature militari per quasi trent'anni. Scaginato da una feroce repressione contro gli indios. L'1 luglio 1984 venne eletta l'Assemblea costituente e quindi nel 1985 la prima Assemblea legislativa. Con l'insediamento alla presidenza della Repubblica nel gennaio del 1986 di Vinicio Cerros Arevalo democratico sembrava aprirsi per il Guatemala una nuova stagione di democrazia. Ma gli avvenimenti di ieri neccano indietro questa speranza di libertà.



Il Nobel per la pace Rigoberta Menchù

**CITTÀ DEL GUATEMALA** Il Guatemala come il Perù. Con un'iniziativa che ricorda il golpe bianco attuato nell'aprile del 1992 in Perù dal presidente Alberto Fujimori il presidente del Guatemala, il quarantacinquenne Jorge Serrano Elias, oltre a sciogliere il Parlamento ha sospeso ieri le attività della Corte suprema e delle procure, fra cui quella per i diritti umani. Nel discorso trasmesso ieri mattina al Paese Serrano ha informato di queste decisioni affermando che sono state rese necessarie dalla continua opposizione del Congresso all'azione del governo e dalla «eccessiva politicizzazione» di sezioni della giustizia in particolare la Procura per i diritti umani. Nel suo appello alla nazione il presidente con il «metto» ha denunciato il ruolo istituzionale e giudiziario e ha assicurato che intende operare per dare al Paese istituzioni adeguate per modernizzarlo e far fronte ai problemi nazionali. Serrano ha spiegato di aver assunto questa iniziativa in seguito all'ondata di proteste culminata venerdì scorso con uno sciopero generale in cui erano state sollecitate le sue dimissioni aggiungendo che

entro 60 giorni saranno convocate elezioni per un'Assemblea costituente. Secondo gli osservatori al golpe bianco non sarebbe estraneo l'esercito - schierato immediatamente a fianco di Serrano - accusato più volte dalla Procura per i diritti umani di essere coinvolto in sequestri e delitti politici.

Da Città del Guatemala le notizie giungono frammentate. Poco dopo l'annuncio della «sospensione della Costituzione» dato alle 7.15 ora locale (le 15.15 in Italia) per la capitale sono stati segnalati movimenti di mezzi corazzati sia pur contenuti. Secondo la testimonianza di alcuni giornalisti una decina di poliziotti avrebbe prelevato «con discrezione» dalla sua abitazione il magistrato Jorge de Leon Carpio impegnato in numerose inchieste su violazioni dei diritti umani mentre camionette dell'esercito presidiavano le sedi pubbliche. La televisione ha invece riferito che il presidente del Parlamento José Loeb Dubon è agli arresti domiciliari e con lui stando ad altre voci sarebbero agli arresti domiciliari altre autorità del Paese. Nella capitale guatemalte-

ca regna un clima di apprensione e l'aeroporto internazionale è rimasto aperto.

Ma il colpo per le forze che più si erano battute per un reale «democratizzazione» del Paese è fortissimo. Più vicine alle ultime settimane studenti e lavoratori erano scesi in piazza per denunciare le misure di austerità economica e chiedere aumenti salariali e migliori condizioni sui posti di lavoro.

La risposta è venuta ieri ed è stata una risposta golpista. D'altra parte da quando Serrano si è insediato ai vertici dello Stato il 14 gennaio 1991 il potere di acquisto dei salari è precipitato drasticamente anche a causa delle misure «austeritarie» imposte dal Fondo monetario internazionale per tentare di portare sotto controllo l'inflazione. Il suo sforzo di giungere ad un accordo con i

guerriglieri di sinistra che possono finire alla guerra civile che da trent'anni insanguina il Paese e naufragato sulla richiesta della controparte di drastiche riforme in materia di diritti umani e politici. Una battaglia che ha avuto come ispiratrice e leader Rigoberta Menchù, premio Nobel per la pace, che ha immediatamente convocato una riunione dell'opposizione antigolpista e che è costata la vita a 120 mila guatemaltechi. Il Consiglio permanente dell'Organizzazione degli Stati americani (Osa) si è riunito nella tarda serata di ieri per valutare la situazione creatasi in Guatemala dopo la decisione assunta dal presidente Serrano. Immediata è giunta la condanna degli Usa. Pressato dal movimento democratico ricattato dai vertici militari Jorge Serrano ha tentato la strada del «colpo di spugna» ritenendo possibile l'apertura di una nuova pagina della storia del Paese attraverso la cancellazione di tutti i precedenti capitoli che raccontavano i lunghi anni della misera dell'oppressione della morte. Ma questa strada si è rivelata impercorribile. Perché i morti e «desaparecidos» sono ancora presenti. La corruzione è ancora presente come il arroganza dei vertici militari. La terra rubata agli indios è presente. A ricordarlo recentemente ad una opinione pubblica internazionale disattenta e ai potenti della terra è stata Rigoberta Menchù il suo rientro in Guatemala la aveva rappresentato il segnale di un possibile cambiamento. Una speranza di democrazia quella speranza che ieri ha subito un colpo durissimo forse mortale.

- Laura Conti**  
I compagni della commissione Ambiente di Montecitorio ricordano con grandissimo affetto i loro cari  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
una donna straordinaria la sua passione politica il suo impegno per una società migliore la sua grande carità di umanità la sua capacità di concretizzare i valori della sinistra nella vita quotidiana e sereno per noi non moriva ed esempio  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Caro  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
ti ricorderemo sempre noi che abbiamo cominciato a capire che «scuola è ecologia» per quello che in tanti anni hai scritto hai fatto ci hai insegnato Fabio Bixilli Fiorenzo Cortina Carlo Monquzzi  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Ernesto Abaterusso Lino Osvaldo Elisavir Elena Montecchi Carmine Nardone Gerardo Mario Olivero Angelo Staniscus Flavio Tattanni Davide Visani e Giancarlo Binelli ti ricordano con commozione la cara  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il lavoro svolto insieme a lei ha concesso a tutti di apprezzarne la per esperienza la competenza e le grandi doti umane  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il Gruppo interparlamentare donne ricorda con infinito rimpianto la compagna  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
di cui ha potuto apprezzare nella X Legislatura la lucida intelligenza la calda umanità la grande forza d'animo  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il Gruppo deputati del Pds partecipa al lutto per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
deputata nella X Legislatura combattente della lotta di liberazione nazionale scienziata fortemente impegnata sul fronte ecologista  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
La repentina scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
è una perdita grave per il movimento democratico e per la cultura. Aldo Tortorella partecipa al cordoglio dei compagni che l'hanno sentita presente in tutte le prove più aspre  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Le compagne e i compagni della Commissione nazionale Ambiente e Territorio del Pds partecipano al lutto per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
che ci ha insegnato tanto di ciò che sappiamo sulla natura e sugli esseri umani  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
L'area dei comunisti democratici partecipa al lutto di tutte le compagne e i compagni per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
combattente strenua per la causa del socialismo figura eminente del movimento ecologista scienziata e scrittrice animatrice di iniziative culturali presente in tutte le lotte del movimento comunista italiano  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il servizio Cultura e Scienza de l'Unità ricorda in  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
la collaboratrice tenace e intelligente mai subordinata alle mode culturali e politiche vivace e puntuale. E ricorda l'amica arguta e divertente di tanti anni di giornalismo e di battaglie ambientaliste. Siamo orgogliosi di aver lavorato con lei  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Le compagne e i compagni della sezione del Pds S. Bassi e A. Sala piangono per l'improvvisa scomparsa della compagna  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Rimarrà nel loro ricordo per l'impegno politico per le battaglie del movimento operaio. In suo ricordo voteremo per l'Unità  
Ancona 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il Comitato regionale lombardo del Pds partecipa al lutto dei familiari delle compagne e dei compagni per l'improvvisa scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
e testimonia la stima e l'affetto di cui era circondata  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Giancarlo Bovetti e Giuseppe Ceretti ricordano con affetto  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
La Federazione milanese del Pds esprime il più profondo cordoglio per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
medico e dirigente comunista la cui acuta sensibilità per l'ambiente l'ha resa protagonista tra i primi in Italia di una svolta culturale e politica ben oltre i confini della tradizione del movimento operaio. La sua profonda umanità la sua coerenza e la sua passione di combattente per la democrazia che l'ha condotta dalla Resistenza alla deportazione e poi nei lunghi anni della Repubblica rimangono incancellabili nel nostro patrimonio ideale e politico  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Le compagne della «segreteria di redazione dell'Unità» di Milano piangono la perdita di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
straordinaria compagna ed amica carissima  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
La compagine dell'«edizione milanese del Pds» ricorda con tanto affetto  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
una donna di straordinaria intelligenza politica il suo impegno per una società migliore la sua grande carità di umanità la sua capacità di concretizzare i valori della sinistra nella vita quotidiana e sereno per noi non moriva ed esempio  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Caro  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
ti ricorderemo sempre noi che abbiamo cominciato a capire che «scuola è ecologia» per quello che in tanti anni hai scritto hai fatto ci hai insegnato Fabio Bixilli Fiorenzo Cortina Carlo Monquzzi  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Ernesto Abaterusso Lino Osvaldo Elisavir Elena Montecchi Carmine Nardone Gerardo Mario Olivero Angelo Staniscus Flavio Tattanni Davide Visani e Giancarlo Binelli ti ricordano con commozione la cara  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il lavoro svolto insieme a lei ha concesso a tutti di apprezzarne la per esperienza la competenza e le grandi doti umane  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il Gruppo interparlamentare donne ricorda con infinito rimpianto la compagna  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
di cui ha potuto apprezzare nella X Legislatura la lucida intelligenza la calda umanità la grande forza d'animo  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il Gruppo deputati del Pds partecipa al lutto per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
deputata nella X Legislatura combattente della lotta di liberazione nazionale scienziata fortemente impegnata sul fronte ecologista  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
La repentina scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
è una perdita grave per il movimento democratico e per la cultura. Aldo Tortorella partecipa al cordoglio dei compagni che l'hanno sentita presente in tutte le prove più aspre  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Le compagne e i compagni della Commissione nazionale Ambiente e Territorio del Pds partecipano al lutto per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
che ci ha insegnato tanto di ciò che sappiamo sulla natura e sugli esseri umani  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
L'area dei comunisti democratici partecipa al lutto di tutte le compagne e i compagni per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
combattente strenua per la causa del socialismo figura eminente del movimento ecologista scienziata e scrittrice animatrice di iniziative culturali presente in tutte le lotte del movimento comunista italiano  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il servizio Cultura e Scienza de l'Unità ricorda in  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
la collaboratrice tenace e intelligente mai subordinata alle mode culturali e politiche vivace e puntuale. E ricorda l'amica arguta e divertente di tanti anni di giornalismo e di battaglie ambientaliste. Siamo orgogliosi di aver lavorato con lei  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Le compagne e i compagni della sezione del Pds S. Bassi e A. Sala piangono per l'improvvisa scomparsa della compagna  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Rimarrà nel loro ricordo per l'impegno politico per le battaglie del movimento operaio. In suo ricordo voteremo per l'Unità  
Ancona 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il Comitato regionale lombardo del Pds partecipa al lutto dei familiari delle compagne e dei compagni per l'improvvisa scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
e testimonia la stima e l'affetto di cui era circondata  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Giancarlo Bovetti e Giuseppe Ceretti ricordano con affetto  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
La Federazione milanese del Pds esprime il più profondo cordoglio per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
medico e dirigente comunista la cui acuta sensibilità per l'ambiente l'ha resa protagonista tra i primi in Italia di una svolta culturale e politica ben oltre i confini della tradizione del movimento operaio. La sua profonda umanità la sua coerenza e la sua passione di combattente per la democrazia che l'ha condotta dalla Resistenza alla deportazione e poi nei lunghi anni della Repubblica rimangono incancellabili nel nostro patrimonio ideale e politico  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Le compagne della «segreteria di redazione dell'Unità» di Milano piangono la perdita di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
straordinaria compagna ed amica carissima  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
La compagine dell'«edizione milanese del Pds» ricorda con tanto affetto  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
una donna di straordinaria intelligenza politica il suo impegno per una società migliore la sua grande carità di umanità la sua capacità di concretizzare i valori della sinistra nella vita quotidiana e sereno per noi non moriva ed esempio  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Caro  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
ti ricorderemo sempre noi che abbiamo cominciato a capire che «scuola è ecologia» per quello che in tanti anni hai scritto hai fatto ci hai insegnato Fabio Bixilli Fiorenzo Cortina Carlo Monquzzi  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Ernesto Abaterusso Lino Osvaldo Elisavir Elena Montecchi Carmine Nardone Gerardo Mario Olivero Angelo Staniscus Flavio Tattanni Davide Visani e Giancarlo Binelli ti ricordano con commozione la cara  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il lavoro svolto insieme a lei ha concesso a tutti di apprezzarne la per esperienza la competenza e le grandi doti umane  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il Gruppo interparlamentare donne ricorda con infinito rimpianto la compagna  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
di cui ha potuto apprezzare nella X Legislatura la lucida intelligenza la calda umanità la grande forza d'animo  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il Gruppo deputati del Pds partecipa al lutto per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
deputata nella X Legislatura combattente della lotta di liberazione nazionale scienziata fortemente impegnata sul fronte ecologista  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
La repentina scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
è una perdita grave per il movimento democratico e per la cultura. Aldo Tortorella partecipa al cordoglio dei compagni che l'hanno sentita presente in tutte le prove più aspre  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Le compagne e i compagni della Commissione nazionale Ambiente e Territorio del Pds partecipano al lutto per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
che ci ha insegnato tanto di ciò che sappiamo sulla natura e sugli esseri umani  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
L'area dei comunisti democratici partecipa al lutto di tutte le compagne e i compagni per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
combattente strenua per la causa del socialismo figura eminente del movimento ecologista scienziata e scrittrice animatrice di iniziative culturali presente in tutte le lotte del movimento comunista italiano  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il servizio Cultura e Scienza de l'Unità ricorda in  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
la collaboratrice tenace e intelligente mai subordinata alle mode culturali e politiche vivace e puntuale. E ricorda l'amica arguta e divertente di tanti anni di giornalismo e di battaglie ambientaliste. Siamo orgogliosi di aver lavorato con lei  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Le compagne e i compagni della sezione del Pds S. Bassi e A. Sala piangono per l'improvvisa scomparsa della compagna  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Rimarrà nel loro ricordo per l'impegno politico per le battaglie del movimento operaio. In suo ricordo voteremo per l'Unità  
Ancona 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il Comitato regionale lombardo del Pds partecipa al lutto dei familiari delle compagne e dei compagni per l'improvvisa scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
e testimonia la stima e l'affetto di cui era circondata  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Giancarlo Bovetti e Giuseppe Ceretti ricordano con affetto  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
La Federazione milanese del Pds esprime il più profondo cordoglio per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
medico e dirigente comunista la cui acuta sensibilità per l'ambiente l'ha resa protagonista tra i primi in Italia di una svolta culturale e politica ben oltre i confini della tradizione del movimento operaio. La sua profonda umanità la sua coerenza e la sua passione di combattente per la democrazia che l'ha condotta dalla Resistenza alla deportazione e poi nei lunghi anni della Repubblica rimangono incancellabili nel nostro patrimonio ideale e politico  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Le compagne della «segreteria di redazione dell'Unità» di Milano piangono la perdita di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
straordinaria compagna ed amica carissima  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
La compagine dell'«edizione milanese del Pds» ricorda con tanto affetto  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
una donna di straordinaria intelligenza politica il suo impegno per una società migliore la sua grande carità di umanità la sua capacità di concretizzare i valori della sinistra nella vita quotidiana e sereno per noi non moriva ed esempio  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Caro  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
ti ricorderemo sempre noi che abbiamo cominciato a capire che «scuola è ecologia» per quello che in tanti anni hai scritto hai fatto ci hai insegnato Fabio Bixilli Fiorenzo Cortina Carlo Monquzzi  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Ernesto Abaterusso Lino Osvaldo Elisavir Elena Montecchi Carmine Nardone Gerardo Mario Olivero Angelo Staniscus Flavio Tattanni Davide Visani e Giancarlo Binelli ti ricordano con commozione la cara  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il lavoro svolto insieme a lei ha concesso a tutti di apprezzarne la per esperienza la competenza e le grandi doti umane  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il Gruppo interparlamentare donne ricorda con infinito rimpianto la compagna  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
di cui ha potuto apprezzare nella X Legislatura la lucida intelligenza la calda umanità la grande forza d'animo  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il Gruppo deputati del Pds partecipa al lutto per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
deputata nella X Legislatura combattente della lotta di liberazione nazionale scienziata fortemente impegnata sul fronte ecologista  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
La repentina scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
è una perdita grave per il movimento democratico e per la cultura. Aldo Tortorella partecipa al cordoglio dei compagni che l'hanno sentita presente in tutte le prove più aspre  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Le compagne e i compagni della Commissione nazionale Ambiente e Territorio del Pds partecipano al lutto per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
che ci ha insegnato tanto di ciò che sappiamo sulla natura e sugli esseri umani  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
L'area dei comunisti democratici partecipa al lutto di tutte le compagne e i compagni per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
combattente strenua per la causa del socialismo figura eminente del movimento ecologista scienziata e scrittrice animatrice di iniziative culturali presente in tutte le lotte del movimento comunista italiano  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il servizio Cultura e Scienza de l'Unità ricorda in  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
la collaboratrice tenace e intelligente mai subordinata alle mode culturali e politiche vivace e puntuale. E ricorda l'amica arguta e divertente di tanti anni di giornalismo e di battaglie ambientaliste. Siamo orgogliosi di aver lavorato con lei  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Le compagne e i compagni della sezione del Pds S. Bassi e A. Sala piangono per l'improvvisa scomparsa della compagna  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Rimarrà nel loro ricordo per l'impegno politico per le battaglie del movimento operaio. In suo ricordo voteremo per l'Unità  
Ancona 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il Comitato regionale lombardo del Pds partecipa al lutto dei familiari delle compagne e dei compagni per l'improvvisa scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
e testimonia la stima e l'affetto di cui era circondata  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Giancarlo Bovetti e Giuseppe Ceretti ricordano con affetto  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
La Federazione milanese del Pds esprime il più profondo cordoglio per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
medico e dirigente comunista la cui acuta sensibilità per l'ambiente l'ha resa protagonista tra i primi in Italia di una svolta culturale e politica ben oltre i confini della tradizione del movimento operaio. La sua profonda umanità la sua coerenza e la sua passione di combattente per la democrazia che l'ha condotta dalla Resistenza alla deportazione e poi nei lunghi anni della Repubblica rimangono incancellabili nel nostro patrimonio ideale e politico  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Le compagne della «segreteria di redazione dell'Unità» di Milano piangono la perdita di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
straordinaria compagna ed amica carissima  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
La compagine dell'«edizione milanese del Pds» ricorda con tanto affetto  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
una donna di straordinaria intelligenza politica il suo impegno per una società migliore la sua grande carità di umanità la sua capacità di concretizzare i valori della sinistra nella vita quotidiana e sereno per noi non moriva ed esempio  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Caro  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
ti ricorderemo sempre noi che abbiamo cominciato a capire che «scuola è ecologia» per quello che in tanti anni hai scritto hai fatto ci hai insegnato Fabio Bixilli Fiorenzo Cortina Carlo Monquzzi  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Ernesto Abaterusso Lino Osvaldo Elisavir Elena Montecchi Carmine Nardone Gerardo Mario Olivero Angelo Staniscus Flavio Tattanni Davide Visani e Giancarlo Binelli ti ricordano con commozione la cara  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il lavoro svolto insieme a lei ha concesso a tutti di apprezzarne la per esperienza la competenza e le grandi doti umane  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il Gruppo interparlamentare donne ricorda con infinito rimpianto la compagna  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
di cui ha potuto apprezzare nella X Legislatura la lucida intelligenza la calda umanità la grande forza d'animo  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il Gruppo deputati del Pds partecipa al lutto per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
deputata nella X Legislatura combattente della lotta di liberazione nazionale scienziata fortemente impegnata sul fronte ecologista  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
La repentina scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
è una perdita grave per il movimento democratico e per la cultura. Aldo Tortorella partecipa al cordoglio dei compagni che l'hanno sentita presente in tutte le prove più aspre  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Le compagne e i compagni della Commissione nazionale Ambiente e Territorio del Pds partecipano al lutto per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
che ci ha insegnato tanto di ciò che sappiamo sulla natura e sugli esseri umani  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
L'area dei comunisti democratici partecipa al lutto di tutte le compagne e i compagni per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
combattente strenua per la causa del socialismo figura eminente del movimento ecologista scienziata e scrittrice animatrice di iniziative culturali presente in tutte le lotte del movimento comunista italiano  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il servizio Cultura e Scienza de l'Unità ricorda in  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
la collaboratrice tenace e intelligente mai subordinata alle mode culturali e politiche vivace e puntuale. E ricorda l'amica arguta e divertente di tanti anni di giornalismo e di battaglie ambientaliste. Siamo orgogliosi di aver lavorato con lei  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Le compagne e i compagni della sezione del Pds S. Bassi e A. Sala piangono per l'improvvisa scomparsa della compagna  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Rimarrà nel loro ricordo per l'impegno politico per le battaglie del movimento operaio. In suo ricordo voteremo per l'Unità  
Ancona 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il Comitato regionale lombardo del Pds partecipa al lutto dei familiari delle compagne e dei compagni per l'improvvisa scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
e testimonia la stima e l'affetto di cui era circondata  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Giancarlo Bovetti e Giuseppe Ceretti ricordano con affetto  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
La Federazione milanese del Pds esprime il più profondo cordoglio per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
medico e dirigente comunista la cui acuta sensibilità per l'ambiente l'ha resa protagonista tra i primi in Italia di una svolta culturale e politica ben oltre i confini della tradizione del movimento operaio. La sua profonda umanità la sua coerenza e la sua passione di combattente per la democrazia che l'ha condotta dalla Resistenza alla deportazione e poi nei lunghi anni della Repubblica rimangono incancellabili nel nostro patrimonio ideale e politico  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Le compagne della «segreteria di redazione dell'Unità» di Milano piangono la perdita di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
straordinaria compagna ed amica carissima  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
La compagine dell'«edizione milanese del Pds» ricorda con tanto affetto  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
una donna di straordinaria intelligenza politica il suo impegno per una società migliore la sua grande carità di umanità la sua capacità di concretizzare i valori della sinistra nella vita quotidiana e sereno per noi non moriva ed esempio  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Caro  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
ti ricorderemo sempre noi che abbiamo cominciato a capire che «scuola è ecologia» per quello che in tanti anni hai scritto hai fatto ci hai insegnato Fabio Bixilli Fiorenzo Cortina Carlo Monquzzi  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Ernesto Abaterusso Lino Osvaldo Elisavir Elena Montecchi Carmine Nardone Gerardo Mario Olivero Angelo Staniscus Flavio Tattanni Davide Visani e Giancarlo Binelli ti ricordano con commozione la cara  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il lavoro svolto insieme a lei ha concesso a tutti di apprezzarne la per esperienza la competenza e le grandi doti umane  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il Gruppo interparlamentare donne ricorda con infinito rimpianto la compagna  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
di cui ha potuto apprezzare nella X Legislatura la lucida intelligenza la calda umanità la grande forza d'animo  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
Il Gruppo deputati del Pds partecipa al lutto per la scomparsa di  
Milano 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
deputata nella X Legislatura combattente della lotta di liberazione nazionale scienziata fortemente impegnata sul fronte ecologista  
Roma 26 maggio 1993
- Laura Conti**  
La repentina scomparsa di  
Milano 26 maggio 199